



EVODECO AL SERVIZIO DELLA SANITÀ

Il reparto delle viti per implantologia della Società Stryker Trauma AG, con sede a Selzach, dispone di 32 macchine Tornos tra le quali due nuove EvoDeco 20. Tre altre macchine, dello stesso tipo, sono in corso di consegna per contribuire attivamente alla produzione di milioni di viti realizzati annualmente da questo specialista. Per avere maggiori informazioni abbiamo incontrato il Signor Roland Urben, Responsabile dell'unità di produzione di viti per l'implantologia.



Daniel Gerber, CNC-Mechaniker

Le due macchine EvoDeco sono in produzione da poco più di un anno; lo scopo di Stryker era di realizzare dei particolari realizzati precedentemente sulla Deco 20 ma altresì di sviluppare dei nuovi pezzi. Scommessa vinta?

Per ogni compito la macchina giusta

Il parco macchine di Stryker è ampiamente dimensionato e annovera macchine di diversi noti fabbricanti. Abbiamo interpellato il Signor Urben in merito alle ragioni delle scelte per la realizzazione dei particolari sulle macchine Deco ed EvoDeco: «Noi proviamo sempre ad adattare la macchina al meglio per rapporto al pezzo da realizzare e ciò sia tecnica-

mente che finanziariamente. Le macchine di Tornos sono molto nettamente le più precise del nostro parco macchine e noi le utilizziamo prevalentemente per i particolari più esigenti». Quando si parla dell'aspetto finanziario, il responsabile è esplicito: «Le macchine Tornos sono oggi molto concorrenziali in termine di ritorno sull'investimento».

Un'evoluzione notevole

Quale specialista che conosce le vecchie Deco 20 e le nuove EvoDeco 20, il Signor Urben spiega: «Le macchine Deco 20 erano già molto precise e le nuove EvoDeco 20 sono, come minimo, allo stesso livello di precisione. Le maggiori differenze



tra queste due generazioni di macchine si riscontrano nella stabilità che è di lunga migliore sulle nuove macchine mentre le EvoDeco sono molto più conviviali e silenziose, ciò che è innegabilmente un plus per gli utilizzatori. In termini di semplicità, la presenza del TB-Deco direttamente sulla macchina è altresì molto apprezzabile».

TB-Deco? Un utensile potente

Dopo il lancio delle prime macchine Deco nel 1996, il soft TB-Deco è oggetto di dibattito sul mercato; che ne pensa i Signor Urban di questo sistema? *«E' tutt'altra filosofia, per dei nuovi utilizzatori ritengo possa essere un freno, di contro una volta che il soft è assimilato, risulta essere un utensile molto potente e molto conviviale».* Nella Stryker la maggioranza dei collaboratori è assegnata a una marca di macchine, ma alcuni specialisti possono indifferentemente passare da TB-Deco all'ISO classico di altre macchine. Interpellato circa la realizzazione di particolari con l'ausilio del sistema CAD, il responsabile del reparto ci dice: *«Noi realizziamo particolari di svariati tipi ma si tratta sempre di viti e non abbiamo bisogno di tali tipi di sistemi di programmazione, per le macchine Tornos, il TB-Deco ci basta ampiamente».* All'interno dell'azienda di Selzach, un operatore supervisiona diverse macchine simultaneamente.

Le primissime due EvoDeco 20

«Abbiamo ricevuto le due prime EvoDeco fornite da Tornos e malgrado si abbia avuto qualche dubbio iniziale, le macchine sono state immediatamente operative» precisa il responsabile che aggiunge: *«Poiché il sapersene servire è stato rapido e il servizio di ottima qualità fornito da Tornos, non possiamo che esprimere tutti i nostri elogi».*

Dei particolari sempre più difficili

Se i materiali lavorati per la realizzazione di impianti sono noti, ad esempio il titanio e l'acciaio inox, le esigenze in termini di precisione geometrica e dimensionale necessitano di macchine che evolvano con le necessità; nel merito il Signor Urban è molto soddisfatto delle macchine EvoDeco: *«Le opzioni sviluppate per il settore medico da Tornos quali la foratura alta pressione, il tourbillonage o la fresatura esaloburale (Torx) ci permettono di realizzare tutti i tipi di operazioni necessarie».* A secondo dei casi, Stryker ha sviluppato le sue proprie macro o si è avvalso degli specialisti di Tornos. Lo scopo è beninteso quello di ultimare i particolari sulla macchina!



Il reparto «Advanced Operations»

A complemento del reparto di produzione delle viti chirurgiche, Stryker dispone di una cellula di sviluppo e di prototipo che potrà operare su una macchina EvoDeco. «Le funzionalità e la potenza di EvoDeco, in particolare riferite alla fresatura e al taglio, ci permettono di sviluppare nuove viti e nuovi processi. In fase di progettazione e di sviluppo di nuovi particolari, dialoghiamo costantemente in modo non solo da proporre dei particolari che corrispondano esattamente alle esigenze ma altresì alle possibilità e alle performance delle macchine, in tal modo ottimizziamo la produzione» ci dice il Signor Urben.

... e un'affidabilità mai smentita

Gli operatori delle macchine installate presso la Stryker lavorano in équipe e, globalmente, i torni funzionano 24 ore su 24 e dai 5 ai 6 giorni la settimana. Il responsabile è molto elogiativo: «Le macchine EvoDeco sono molto affidabili e stabili, e noi possiamo realizzare delle serie di particolari (da 30 a 1.200 a seconda dei particolari) senza alcuna preoccupazione». In caso di bisogno, l'azienda sa che essa può far affidamento su un servizio performante.

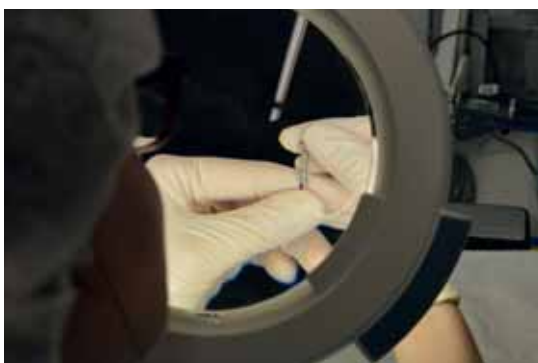
Un servizio notevole

«In questi ultimi anni il servizio offerto da Tornos è stato continuamente migliorato e oggi ne siamo molto soddisfatti. Il tempo di reazione è molto buono e le soluzioni proposte sempre perfettamente adeguate» aggiunge il Signor Urben. In occasione della visita del nostro giornalista, era presente un



STRYKER IN QUALCHE FATTO

Stryker Corporation è uno dei leader mondiali del mercato orologiero, dell'ortopedia e una delle più importanti società di dispositivi medicali. Stryker rilascia dei risultati attraverso un'ampia gamma di prodotti: protesi articolari, impianti di traumatologia o impianti per la spina dorsale, micro-impianti, prodotti di ortobiologia, motori elettrici, sistema di navigazione chirurgica, materiale e di endoscopia, così come carrelli e materiale destinato alle urgenze. L'azienda si avvale di oltre 25.000 dipendenti e le sue vendite superano i 9 miliardi di dollari in oltre 100 paesi.



tecnico di Tornos che, chiamato alle 7 del mattino per un problema legato a un errore di manipolazione, si presentava già circa due ore dopo mentre il responsabile ci mostrava i locali.

La base dei dati dei particolari? Un colpo di genio

Interpellato successivamente nel merito della prestazione riguardante il servizio di Tornos, il Signor Urben aggiunge: *«Un'altro elemento geniale di Tornos è la base dei dati dei pezzi di ricambio accessibile in linea per ognuna delle nostre macchine. Noi possiamo in tal modo determinare e identificare rapidamente i pezzi di cui abbiamo bisogno e ordinarli direttamente tramite il sistema sicuro. Quando dobbiamo fare un'ordinazione, possiamo vedere lo stato degli stock in Tornos e il termine di consegna in modo totalmente trasparente».*

Una tradizione che continua

«Da sempre Stryker è ricorso alle soluzioni di Tornos e il nostro parco macchine di questo fabbricante continua a svilupparsi poiché le macchine che ci vengono proposte sono sempre in perfetta adeguazione con le sempre crescenti necessità del mercato. La prossima tappa consiste nella consegna di tre nuove macchine EvoDeco» dice a conclusione il Signor Urben.

Obiettivi raggiunti

Con EvoDeco la Ditta Stryker ha perfettamente soddisfatto i suoi obiettivi sostituendo le macchine Deco 20 che stavano invecchiando (con oltre 40.000 ore di attività) e con lo sviluppo di nuovi processi per la razionalizzazione della sua produzione di viti chirurgiche. E se la lavorazione delle viti sui torni automatici non è che la prima tappa di una lunga catena di produzione integrata, essa non rimane meno critica per la realizzazione dei prodotti Stryker dalla reputazione ineccepibile!

stryker®

Stryker Trauma AG
Bohnackerweg 1
CH-2545 Selzach
Switzerland
www.stryker.com